



Lo Scambio Automatico di Informazioni (AEOI), un nuovo obbligo di segnalazione fiscale in vigore dal 1 gennaio 2016

Obiettivo e normativa vigente AEOI

Lo **Scambio Automatico di informazioni in materia fiscale (AEOI – Automatic Exchange of Information)** è un'iniziativa dell'OCSE che mira a combattere l'evasione fiscale internazionale. La normativa AEOI è attuata mediante la firma di un accordo multilaterale dell'Autorità competente (mCAA) tra i paesi partecipanti. Nell'Unione Europea, è attuata attraverso la nuova Direttiva per la Cooperazione Amministrativa (DAC 2) che rende lo scambio di informazioni obbligatorio per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea.

Tutti gli Stati possono partecipare ad AEOI su base volontaria. A fine ottobre 2015, ne fanno parte circa 100 giurisdizioni, tra cui tutti i paesi dell'Unione Europea. Al momento dell'adesione, i Paesi hanno annunciato la data di attuazione nella propria giurisdizione e la data in riferimento alla prima segnalazione:

- In circa 60 paesi (i paesi dell'Unione europea, la Norvegia, Corea ...), AEOI entrerà in vigore il 1 Gennaio 2016 per effettuare una prima segnalazione nel 2017.
- In circa 40 altri paesi (Canada, Australia, Cina, Russia, Svizzera, Hong Kong, Singapore ...), AEOI entrerà in vigore il 1 ° gennaio 2017 per una prima segnalazione nel 2018.

Questo quadro di riferimento si applica a **tutti i conti detenuti all'interno delle giurisdizioni partecipanti ad AEOI. In particolare, tale regolamentazione richiede alle Istituzioni Finanziarie di identificare i titolari di conto per stabilire in quale giurisdizione sono fiscalmente residenti.**

Se sono fiscalmente residenti in una giurisdizione AEOI estera, saranno segnalati all'Autorità fiscale del paese dove il conto è detenuto, la quale trasmetterà tale segnalazione all'Autorità fiscale della giurisdizione di residenza del titolare del conto.

Conformità di BNL con gli obblighi AEOI

I Paesi partecipanti dovranno includere l'AEOI nella propria legislazione locale, allo scopo di richiedere alle Istituzioni Finanziarie di essere conformi agli obblighi contenuti in tale regolamentazione.

Il Gruppo BNL si impegna a combattere l'evasione fiscale e sarà conforme alla regolamentazione AEOI, in linea con i tempi di entrata in vigore nella regolamentazione locale.



Conseguenza della normativa AEOI per i Clienti

Clients esistenti: BNL contatterà i tali clienti (persone fisiche e unità organizzate) laddove dalla documentazione disponibile siano presenti un indirizzo o altri indizi che indichino la possibile residenza fiscale in un altro paese partecipante ad AEOI. BNL contatterà inoltre le entità patrimoniali (denominate anche Passive NFE) le cui controlling person (persone che detengono il controllo) devono essere identificate per determinare se sono fiscalmente residenti in un paese partecipante ad AEOI.

Nuovi clienti: BNL richiederà un'autocertificazione durante il processo di entrata in relazione allo scopo di individuare i titolari di conti che sono fiscalmente residenti in un'altra giurisdizione partecipante ad AEOI. Le entità patrimoniali dovranno anche dichiarare la residenza fiscale delle controlling person (persone che detengono il controllo).

Reporting

Se un cliente detiene un conto in una giurisdizione AEOI pur essendo fiscalmente residente in un'altra giurisdizione partecipante, BNL è tenuta a segnalare le seguenti informazioni:

- Il saldo dei conti
- I ricavi derivanti da attività finanziarie
- I proventi lordi derivanti dalla vendita di attività finanziarie

Questo obbligo di segnalazione si applica ai conti di deposito, conti di custodia, contratti assicurativi per i quali è misurabile un valore maturato, contratti di rendita e capitale di debito nelle istituzioni finanziarie (come ad esempio nei fondi comuni).

Per maggiori informazioni (lista delle giurisdizioni partecipanti...), potete fare riferimento al portale OCSE: <http://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/>